



COMUNE DI
**BARBERINO
TAVARNELLE**

AREA AMBIENTE, SUAP E SVEC
UFFICIO SUAP

Documento inviato telematicamente ai sensi della normativa vigente. Non segue inoltro cartaceo.

IMPOSTA DI BOLLO EURO 16,00
ASSOLTA CON MARCA DA BOLLO
con numero identificativo n.
01210632010750

AUTORIZZAZIONE UNICA N. 2024/093 DEL 07/10/2024

**MODIFICA SOSTANZIALE ALL' AUTORIZZAZIONE DELL'ESERCIZIO
DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON
ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006**

PRATICA SUAP 140/2024

Atto unico Suap che ratifica il Decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 21416 del 23/09/2024, a seguito di domanda presentata con prot. n. 4346 del 26/02/2024 e successive integrazioni.

DESTINATARI E AREA

Richiedente MORI S.r.l. con sede in BARBERINO TAVARNELLE (FI) – VIA PISANA, 23 - P.IVA 00601410483 nella persona del suo legale rappresentante *pro-tempore* per: Richiesta modifica sostanziale all'Autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/2006.

PARERI/ATTI

Pareri e atti allegati alla presente a farne parte integrante e sostanziale:

Decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 21416 del 23/09/2024 (n. 2 file).

Il presente atto così formato costituisce rimozione agli ostacoli giuridici unicamente per l'esercizio delle attività per le quali è stata fatta esplicita richiesta e che sono descritte nell'oggetto del presente atto. L'autorizzazione non si riferisce agli eventuali ulteriori procedimenti necessari per l'avvio di tutta o parte dell'attività. L'autorizzazione unica ha efficacia dalla data indicata nell'oggetto per i procedimenti cosiddetti non recettizi, mentre ha efficacia dalla data in cui perviene a conoscenza del destinatario per gli altri procedimenti.

Il presente atto dovrà essere conservato presso lo stabilimento a disposizione delle autorità di controllo unitamente a:

- **Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 19223 del 04/11/2021 e ATTO UNICO SUAP n. 21/070 del 15/11/2021;**
- **Atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 4089 del 29/12/2010 e ATTO UNICO SUAP n. 304 del 10/01/2011;**
- **Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 8977 del 13/09/2016 e ATTO UNICO SUAP prot. n. 6819 del 22/09/2016.**



COMUNE DI
**BARBERINO
TAVARNELLE**

AREA AMBIENTE, SUAP E SVEC

UFFICIO SUAP

DIRITTO

I riferimenti normativi specifici alla base della presente decisione si ricavano attraverso la lettura dei pareri/atti allegati quale parte integrante. Riferimenti normativi generali: L.241/1990, DPR 160/2010, Regolamento di organizzazione dello Sportello Unico delle Attività Produttive approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 10/02/2021, Decreto del Sindaco del Comune di Barberino Tavarnelle n. 1/2024 "Nomina responsabili di Area del comune di Barberino Tavarnelle dal 01/01/2024 al 31/12/2024".

FATTO

Si prende atto che dalla documentazione trasmessa e dai pareri/atti degli enti coinvolti non emergono elementi di fatto ostativi al rilascio del presente atto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Regolamento U.E. 2016/679 – Codice in materia di protezione dei dati personali. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

PRESCRIZIONI

Gli atti amministrativi possono essere oggetto di prescrizioni dovute alla particolarità del caso (prescrizioni particolari) ovvero in base a normative di carattere generale (prescrizioni generali).

Particolari: La presente autorizzazione è soggetta alle particolari prescrizioni indicate nei pareri/atti allegati quali parti integranti del presente atto che si devono intendere richiamate.

Generali: Il presente atto potrà essere privato di effetti (anche mediante provvedimenti delle singole autorità competenti) nel caso in cui siano apportate modifiche non consentite o non previamente autorizzate nonché negli altri casi previsti dalle vigenti disposizioni normative. L'atto è comunque adottato sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato. Tali autocertificazioni saranno oggetto di verifica e controllo da parte delle competenti Amministrazioni e in caso di false dichiarazioni potranno portare all'applicazione dei provvedimenti di decadenza dai benefici conseguiti.

TUTELA

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso lo Sportello Unico del Comune di Barberino Tavarnelle, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita, oppure, in alternativa, ricorso



COMUNE DI
**BARBERINO
TAVARNELLE**

AREA AMBIENTE, SUAP E SVEC
UFFICIO SUAP

straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Responsabile del procedimento unico è l'Ing. GIOVANNI NADORINI

Recapiti: lo Sportello Unico del Comune di Barberino Tavarnelle è ubicato in Via Cassia, 49 tel. 055 055

PEC: barberinotavarnelle@postacert.toscana.it

Il Responsabile dell'Area
AMBIENTE, SUAP E SVEC
(Dott.ssa SERENA LOSI)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e s.m.i.

Ditta: Mori srl

Sede Legale e impianto: via Pisana 23, Barberino Tavarnelle (FI), area individuata al foglio cata-
stale di Barberino Tavarnelle - Sezione Barberino Val d'Elsa (A) 41 Particelle n. 214, 215, 99

Impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi

1. Documentazione progettuale relativa alla modifica

pervenuta in data 06/03/2024 prot. 153827:

- Autocertificazione antimafia
- Dichiarazione disponibilità area
- Planimetria progetto-Schema delle macro aree di attività
- Planimetria progetto -Schema delle aree funzionali e dei flussi
- Planimetria progetto lay out
- Planimetria sovrapposto lay out
- Relazione tecnica
- Valutazione impatto acustico
- Allegato A-dati tecnici riassuntivi

pervenuta in data 29/04/2024 prot. n. 0244856 :

- Tavola 2SOST-PLANIMETRIA LAY OUT PROGETTO
- Tavola 4SOST-SCHEMA DELLE AREE FUNZIONALI DEI FLUSSI
- Integrazioni/chiarimenti come richiesti da verbale della Conferenza dei Servizi del 16/04/2024 e comunicazione da parte della ditta in merito alla sostituzione di due macchinari attualmente in uso:
 - nuova pressa per rottami metallici IDROMECH mod.T715SLK in sostituzione della IDROMECH mod.656
 - nuovo ragno utilizzato per la movimentazione dei rottami metallici TABARELLI mod. T510 in sostituzione del vecchio ragno TABARELLI mod. T712.

pervenuta in data 14/05/2024 prot. n. 0269380 :

- Relazione tecnica valutazione di impatto acustico

pervenuta in data 06/08/2024 prot. 0442017:

- Richiesta riavvio del procedimento
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con allegato:
 - copia dell'Atto di compravendita stipulato in data 26/07/2024
 - copia della disdetta del contratto di affitto da parte dell'inquilino
 - copia della richiesta dell'inquilino per il cambio di residenza

2. Descrizione della modifica

Nello specifico le modifiche riguardano:

a) rinuncia a gestire alcuni codici EER

-la rinuncia alla messa in riserva dei seguenti codici:

- 15.01.06 - Imballaggi misti
- 19.12.07 - Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06
- 17.02.02 - Vetro
- 16.01.20 - Vetro

-la rinuncia alla messa in riserva e recupero dei seguenti codici:

- 19.12.02 - Metalli ferrosi

I quantitativi istantanei per l'operazione R13 relativi ai codici di rifiuto a cui la ditta rinuncia sono pari a Mg 111,00 – m³ ist 65,00

I quantitativi annui per l'operazione R13 relativi ai codici di rifiuto a cui la ditta rinuncia sono pari a Mg/a 1.320,00

I quantitativi annui per l'operazione R4 relativi ai codici di rifiuto a cui la ditta rinuncia sono pari a Mg/a 1.100,00

b) la modifica del layout impiantistico, come da planimetria riportata nella sez B.

c) la rinuncia alle operazioni R12 ed R4 sui rifiuti dal codice EER 16.02.14

d) separazione dei codici 16.02.14 nelle seguenti categorie omogenee:

- 16.02.14 - NO RAEE - costituiti da macchinari di grandi dimensioni (tipo torni, presse, ecc) privi di olio o altri fluidi - messa in riserva R13 nel piazzale A di N-E a terra, tra barriere
- 16.02.14 - RAEE - costituiti da motori elettrici e caldaie - messa in riserva R13 nel piazzale A di N-E in cassone
- 16.02.14 - costituiti da:
 - Raggruppamento 2 - di cui al Decreto 20 febbraio 2023 n. 40 - e come da Interpretazione applicativa al Decreto 40/2023 del CdC RAEE - Altri grandi bianchi
 - Raggruppamento 4 - di cui al Decreto 20 febbraio 2023 n. 40 e come da Interpretazione applicativa al Decreto 40/2023 del CdC RAEE - IT e Consumer electronics, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose), PED e altro

e) la rinuncia al completamento del recupero (ottenimento di rame ed alluminio con qualifica di fine rifiuto EoW) sui rifiuti costituiti da cavi elettrici classificati con EER 16.02.14 e 17.04.11 mantenendo l'attività di trattamento di tali rifiuti con macchina pelacavi, attualmente autorizzata come attività R12.

I rifiuti in uscita da tale operazione R12 saranno classificati

- 17.04.01 (costituito da "rame cavi)
- 17.04.02 (costituito da "alluminio cavo pulito")
- 19.12.12 (costituiti dai capicorda)
- 19.12.04 (costituiti da plastica e gomma)

f) 17.04.07 - operazione R12, consistente in una cernita, suddivisione e raggruppamento in categorie omogenee dei diversi materiali costituenti il rifiuto.

I codici derivanti dall'operazione R12 saranno i seguenti:

- 17.04.05 - Ferro che sarà sottoposto ad operazioni R13 e/o R4
- 17.04.01 - Rame - che sarà sottoposto a operazione R13 per essere poi conferito ad impianti di recupero R4 e/o operazione R4
- 17.04.01 - Bronzo - Ottone che sarà sottoposto alla sola operazione R13 per essere poi conferito ad impianti di recupero R4
- 17.04.02 - Alluminio - che sarà sottoposto ad operazione R13 per essere poi conferito ad impianti di recupero R4 e/o a operazione R4
- 17.04.03 - Piombo - che sarà sottoposto alla sola operazione R13 per essere poi conferito ad impianti di recupero R4
- 17.04.05 - Acciaio - che sarà sottoposto alla sola operazione R13 per essere poi conferito ad impianti di recupero R4

g) modifica dei quantitativi autorizzati per alcune tipologie di rifiuti e specifiche operazioni:

- riduzione di 20Mg (19,5 m³) del quantitativo complessivo istantaneo di messa in riserva R13. Quantitativo finale Mg_{ist} 2.087,00 - rifiuti non pericolosi;
- aumento di 60 Mg/anno del quantitativo complessivo annuo di messa in riserva R13. Quantitativo finale Mg/A 36.950,00 - rifiuti non pericolosi;
- diminuzione di 920 Mg/anno del quantitativo complessivamente autorizzato per le operazioni di trattamento R12 e/o R4. Quantitativo finale Mg/A 30.150,00 - rifiuti non pericolosi;

h) sostituzione di due macchinari attualmente in uso:

- nuova pressa per rottami metallici IDROMECH mod.T715SLK in sostituzione della IDROMECH mod.656
- nuovo ragno utilizzato per la movimentazione dei rottami metallici TABARELLI mod. T510 in sostituzione del vecchio ragno TABARELLI mod. T712.

I macchinari presenti saranno pertanto:

- n°1 pressa per rottami metallici (pressa IDROMECH mod.T715SLK);
- n°3 ragni per la movimentazione dei rottami, n°2 TABARELLI mod. T510 e n°1 TABARELLI mod. T380 (dei n°3 disponibili ne vengono utilizzati nell'impianto soltanto due);
- n°1 muletto diesel.

3. Riepilogo Rifiuti e attività oggetto di autorizzazione:

Sezione A 1-1

CODICE CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI	R13		R12/R4
			Q ist	Q anno	Q anno
			Mg _{ist}	Mg/A	Mg/A
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	R13	25	1.500	
12.01.01	Limatura e trucioli di metalli ferrosi	R13-R4	300	4.000	4.000
12.01.02	Polveri e particolato di metalli ferrosi	R13-R4	200	4.000	4.000
16.01.17	Metalli ferrosi	R13-R4	30	200	200
15.01.04	Imballaggi metallici	R13-R4	30	70	70
17.04.05	Ferro e Acciaio	R13-R4	1.000	20.000	20.000
19.12.03	Metalli non ferrosi	R13-R4	4	50	50
12.01.03	Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	R13-R4	70	300	300
12.01.04	Polveri e particolato di metalli non ferrosi	R13-R4	15	50	50
17.04.01	Rame, bronzo e ottone	R13-R4	60		300

				300	
17.04.02	Alluminio	R13-R4	100	700	700
17.04.03	Piombo	R13	5	10	
17.04.07	Metalli misti	R13-R12-R4	50	300	300
16.02.14	App. fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	R13	30	700	
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15	R13-R4-R12(cavi)	10	50	50
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10	R13-R12-R4	25	130	130
15.01.02	Imballaggi in plastica	R13	10	80	
16.01.19	Plastica	R13	3	10	
03.01.05	Segatura, trucioli, residuo di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04	R13	50	2200	
15.01.03	Imballaggi in legno	R13	40	1800	
17.02.01	Legno	R13	30	500	
16.06.01*	Batterie al piombo	R13	20	90	
16.01.04*	Veicoli fuori uso (solo categorie M1, N1, e veicoli a motore con tre ruote con esclusione dei tricicli a motore)	R13-R12	10	2.200	2.200

Quantitativo massimo istantaneo di stoccaggio rifiuti (R13):

Mg ist 2.087,00 - rifiuti non pericolosi

Mg ist 20,00 - rifiuti pericolosi

Quantitativo massimo annuo di rifiuti-in stoccaggio (R13)

Mg/A 36.950,00 - rifiuti non pericolosi

Mg/A 90,00 - rifiuti pericolosi

Quantitativo massimo annuo di rifiuti attività R4 e R12

Mg/A 30.150,00 - rifiuti non pericolosi

Per l' attività di trattamento di rifiuti costituiti da veicoli fuori uso:

Quantitativo massimo istantaneo di stoccaggio (R13)

Mg ist 10,00 - rifiuti pericolosi

Quantitativo massimo annuo di rifiuti in stoccaggio



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21145 del 04-10-2023

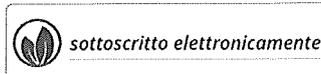
Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 21416 - Data adozione: 23/09/2024

Oggetto: Ditta Mori Srl Via Pisana, 23 Comune di Barberino Tavernelle (FI) - Modifica sostanziale all'autorizzazione dell'attività di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 .

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/09/2024



Signed by
GARRO
SANDRO
IT
Regione
Toscana

Numero interno di proposta: 2024AD024000

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare l'art. 208 che disciplina l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

VISTA la L.R. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. *“Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”*;

VISTO il D.P.R.G n. 13R del 29/3/2017 *“Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'”*; *articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25*

VISTO il DPR n. 160/10 e s.m.i. *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

VISTO il D.Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

VISTO il D.Lgs 49/2014 Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);

VISTO il D.Lgs 209/2003 relativo ai veicoli fuori uso;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i. recante *“Riordino delle funzioni provinciali attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15 dicembre 2015 e s.m.i. *“Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”*;

VISTA la D.G.R.T n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. *“Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”*;

VISTA la D.C.R.T. n. 94 del 18/11/2014 “Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati. Approvazione ai sensi dell’articolo 17 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio)” ed in particolare l’All. 4 “Criteri localizzativi di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti (articolo 9, comma 1, lettera e) della l.r. 25/1998”;

VISTA la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 “Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all’art. 5, comma 1, lettera c della L.R. 25/1998, in attuazione dell’art. 20 novies della L.R. 25/1998”, vigente al momento della presentazione dell’istanza;

DATO ATTO che la Ditta Mori Srl è titolare dell’autorizzazione unica, per l’esercizio dell’impianto di recupero di rifiuti speciali, pericolosi e non, sito in Via Pisana 23 Barberino Tavarnelle (FI) per un periodo di 10 anni, rilasciata ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e smi con Atto SUAP 21/070 del 15/11/2021 (rif. Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 19223 del 04/11/2021);

VISTA la Polizza fidejussoria n. 1726968 rilasciata dalla Società ELBA ASSICURAZIONI SPA, Agenzia WHOLESALE & SILO SRL - Genova per importo garantito € 839.376,60 valida fino al 29/12/2030 più anni 2;

VISTA l’istanza inviata dalla Ditta Mori Srl, trasmessa ai sensi del DPR 160/2010 dal SUAP del Comune di Barberino Tavarnelle alla Regione Toscana in data 06/03/2024 prot. 0153827, relativa alla modifica dell’autorizzazione rilasciata e consistente in:

- rinuncia a gestire alcune tipologie di rifiuto (alcuni codici EER);
- rinuncia alle operazioni R12 ed R4 sui rifiuti dal codice EER 16.02.14, che saranno suddivisi nel seguente modo:
 - 16.02.14 - RAEE - costituiti da motori elettrici e caldaie - messa in riserva R13 nel piazzale A di N-E in cassone;
 - 16.02.14 - NO RAEE - costituiti da macchinari di grandi dimensioni (tipo torni, presse, ecc) privi di olio o altri fluidi - messa in riserva R13 nel piazzale A di N-E a terra, tra barriere;
 - 16.02.14 - costituiti da:
 - Raggruppamento 2 - di cui al Decreto 20 febbraio 2023 n. 40 - e come da Interpretazione applicativa al Decreto 40/2023 del CdC RAEE - Altri grandi bianchi;
 - Raggruppamento 4 - di cui al Decreto 20 febbraio 2023 n. 40 e come da interpretazione applicativa al Decreto 40/2023 del CdC RAEE - IT e Consumer electronics, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose), PED e altro;
- rinuncia all’operazione R4 sui rifiuti costituiti da cavi elettrici (e rinunciare al recupero con ottenimento di rame ed alluminio EoW) ma mantenere l’operazione di lavorazione svolta con la macchina pelacavi su tali rifiuti (con la sola codifica R12);
- modifica dei quantitativi autorizzati per alcune tipologie di rifiuti e specifiche operazioni:
 - riduzione di 20Mg (19,5 m³) del quantitativo complessivo istantaneo di messa in riserva R13 Quantitativo finale T_{ist} 2.087,00 - rifiuti non pericolosi;

- aumento di 60 Mg/anno del quantitativo complessivo annuo di messa in riserva R13 Quantitativo finale T/A 36.950,00 - rifiuti non pericolosi;
- diminuzione di 920 Mg/anno del quantitativo complessivamente autorizzato per le operazioni di trattamento R12 e/o R4) Quantitativo finale T/A 30.150,00 - rifiuti non pericolosi;
- modifica delle filiere di recupero EoW con particolare riferimento alle classificazioni commerciali dei materiali ottenuti;
- modifica del lay-out dell'attività in relazione alla riorganizzazione delle aree autorizzate, senza però modificare sostanzialmente le macro-aree di attività, la disposizione delle aree funzionali ed i flussi delle filiere;

VISTO che l'istanza di variante segue il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA conclusosi con il Decreto Dirigenziale n. 666 del 15/01/2024 con l'esclusione del progetto proposto dalla procedura di VIA, con prescrizioni;

VERIFICATO che l'attività non ricade tra quelle sottoposte ad AIA di cui alla parte II del D.Lgs 152/2006 e che quindi la procedura è quella della parte IV del D.Lgs 152/2006;

VISTA la documentazione ad integrazione pervenuta dalla Ditta Mori Srl, trasmessa ai sensi del DPR 160/2010 per tramite del SUAP del Comune di Barberino Tavarnelle in data 29/04/2024 prot. n. 0244856 ed in data 14/05/2024 prot. n. 0269380, in seguito alla CDS del 16/04/2024 nella quale sono state chieste integrazioni, con la quale si chiede la sostituzione di due macchinari attualmente in uso:

- nuova pressa per rottami metallici IDROMECH mod.T715SLK in sostituzione della IDROMECH mod.656
- nuovo ragno utilizzato per la movimentazione dei rottami metallici TABARELLI mod. T510 in sostituzione del vecchio ragno TABARELLI mod. T712.

VISTO il verbale della seconda CDS del 11/06/2024 nella quale si richiedevano chiarimenti riguardo al recettore 2 che non compariva più nella Viac, in conseguenza dei quali la ditta ha chiesto la sospensione del procedimento di 60 giorni;

VISTA la documentazione ad integrazione pervenuta dalla Ditta Mori Srl, trasmessa ai sensi del DPR 160/2010 per tramite del SUAP del Comune di Barberino Tavarnelle in data 06/08/2024 prot. n. 0442017, con richiesta di riattivazione del procedimento;

VISTO il verbale della terza CDS del 3/09/2024 nel quale si rileva che la conferenza all'unanimità ha deciso di esprimere parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, per la modifica dell'impianto di gestione rifiuti posto in Via Pisana 23 Barberino Tavarnelle (FI) alle condizioni evidenziate nell'ambito della conferenza;

PRESO ATTO della dichiarazione da parte della Ditta Mori Srl che l'attività svolta ha sede su un'area in parte di proprietà ed in parte in locazione dal rappresentante legale della società;

VISTO che l'art. 208 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 prevede che ai fini della realizzazione e gestione dell'impianto, l'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali;

DATO ATTO che l'impianto soddisfa le condizioni di cui D.Lgs 49/2014 in materia di RAEE;

VISTO che il calcolo della garanzia finanziaria rimane invariato, in quanto non è previsto un aumento dei quantitativi autorizzati;

VISTI gli esiti delle verifiche effettuate in adempimento della normativa antimafia;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art 5 della L. 241/90, è il dirigente sottoscrittore;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni rifiuti della Direzione tutela dell'ambiente e energia della Regione Toscana - Ufficio territoriale di Firenze e che l'istruttoria è stata visionata dalla Titolare di incarico di Elevata Qualificazione competente;

Decreta

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, la Ditta Mori Srl P.IVA n. 00601410483 con sede legale in Via Pisana 23 nel Barberino Tavarnelle (FI), all'interno di area individuata al C.F. di Barberino Tavarnelle - Sezione Barberino Val d'Elsa (A) al F. 41 Particelle n. 214, 215, 99, alle modifiche proposte in data 06/03/2024 prot. n. 0153827, data 29/04/2024 prot. n. 0244856, data 14/05/2024 prot. n. 0269380 ed in data 06/08/2024 prot. n. 0442017, consistenti in:
 - rinuncia a gestire alcune tipologie di rifiuto;
 - rinuncia alle operazioni R12 ed R4 sui rifiuti dal codice EER 16.02.14;
 - separazione dei codici 16.02.14 nelle seguenti categorie omogenee:
 - 16.02.14 - NO RAEE - costituiti da macchinari di grandi dimensioni (tipo torni, presse, ecc) privi di olio o altri fluidi - messa in riserva R13 nel piazzale A di N-E a terra, tra barriere;
 - 16.02.14 - RAEE - costituiti da motori elettrici e caldaie - messa in riserva R13 nel piazzale A di N-E in cassone;
 - 16.02.14 - costituiti da:
 - Raggruppamento 2 - di cui al Decreto 20 febbraio 2023 n. 40 - e come da Interpretazione applicativa al Decreto 40/2023 del CdC RAEE - Altri grandi bianchi;
 - Raggruppamento 4 - di cui al Decreto 20 febbraio 2023 n. 40 e come da Interpretazione applicativa al Decreto 40/2023 del CdC RAEE - IT e

Consumer electronics, apparecchi di Illuminazione (privati delle sorgenti luminose), PED e altro;

- rinuncia all'operazione R4 sui rifiuti costituiti da cavi elettrici mantenendo l'operazione di lavorazione svolta con la macchina pelacavi, individuata come operazione R12;
 - modifica dei quantitativi autorizzati per alcune tipologie di rifiuti e specifiche operazioni:
 - riduzione di 20Mg (19,5 m³) del quantitativo complessivo istantaneo di messa in riserva R13 Quantitativo istantaneo autorizzato 2.087,00 Mg-rifiuti non pericolosi;
 - aumento di 60 Mg/anno del quantitativo complessivo annuo di messa in riserva R13. Quantitativo annuale autorizzato Mg/A 36.950,00 - rifiuti non pericolosi;
 - diminuzione di 920 Mg/anno del quantitativo complessivamente autorizzato per le operazioni di trattamento R12 e/o R4).
Quantitativo autorizzato Mg/A 30.150,00 - rifiuti non pericolosi;
 - modifica del lay-out dell'attività in relazione alla riorganizzazione delle aree autorizzate;
 - sostituzione di due macchinari attualmente in uso:
 - nuova pressa per rottami metallici IDROMECH mod.T715SLK in sostituzione della IDROMECH mod.656;
 - nuovo ragno utilizzato per la movimentazione dei rottami metallici TABARELLI mod. T510 in sostituzione del vecchio ragno TABARELLI mod. T712;
2. di non modificare la data di scadenza dell'autorizzazione di cui al Decreto Regione Toscana n. 19223 del 04/11/2021;
 3. di ritenere che la modifica delle certificazioni commerciali CECA non sia oggetto di autorizzazione ai sensi dell'art 208 del D.Lgs 152/2006 e quindi non sia da ricomprendere nel presente decreto;
 4. di riassumere i Codici EER di rifiuti che possono essere conferiti all'impianto, con le relative operazioni autorizzate e i quantitativi in allegato 1 (allegato tecnico) Sez A;
 5. di approvare il progetto ricevuto con id pratica 00601410483-26022024-1702 in data 06/03/2024 prot. 0153827, integrata in data 29/04/2024 prot 0244856, in data 14/05/2024 prot 0269380 ed in data 06/08/2024 prot. 0442017 costituito dagli elaborati riportati in allegato 1 (allegato tecnico) Sez A;

6. di stabilire quali ulteriori prescrizioni alle condizioni imposte con decreto n° 19223 del 04/11/2021, le seguenti:
 - i rifiuti 170407 dovranno derivare direttamente da produttori iniziali, senza passaggio da impianti intermedi;
 - la ditta, al momento dell'utilizzo dell'immobile acquistato (recettore R2), dovrà presentare relativa Viac a seconda del tipo di funzione cui lo destinerà;
7. di precisare che in sintesi il progetto prevede la configurazione impiantistica individuata in allegato 1 (allegato tecnico sez B), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
8. di sostituire nell'ambito della presente autorizzazione la Valutazione di impatto acustico (Viac) ai sensi della L. 447/1995;
9. di ricordare che rimangono validi i contenuti e le prescrizioni riportate nell'allegato tecnico del Decreto Dirigenziale n°19223 del 04/11/2021;
10. di precisare che ai sensi di quanto previsto dall'art. 208 del D.Lga 152/2006, l'eventuale rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere richiesto almeno 180 giorni prima della sua scadenza;
11. di subordinare l'inizio dell'effettivo esercizio dell'attività di gestione rifiuti alle seguenti condizioni:
 - invio da parte della ditta di comunicazione contenente dichiarazione che attesti di aver approntato la nuova disposizione, comprensiva di foto che mostrino la realizzazione della modifica autorizzata;
12. di ricordare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge;
13. di trasmettere il presente decreto ai sensi del DPR 160/2010 al suap del Comune di Barberino Tavarnelle (FI), per la trasmissione alla Ditta Mori Srl, agli uffici Ambiente e urbanistica del Comune, al dipartimento Provinciale ARPAT di riferimento, all'azienda USL competente per territorio.

II DIRIGENTE

Allegati n. 1

1

Allegato tecnico

36a7102103a92fc2e0f90f8b44bf29d89af60c84aa370499f6f0883385e49a15

CERTIFICAZIONE



sottoscritto elettronicamente

Signed by Elisa Cerelli
IT